



BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009





Composizione Organo Amministrativo

Consiglio d'Amministrazione

Presidente

Filippo Carimati

Vice Presidente

Francesca Gavazzi

Consigliere

Oronzo Raho

Consigliere

Dario Ghezzi

Collegio Sindacale

Presidente

Enrico Brambilla

Sindaco

Luciano Biella

Sindaco

Marco Luigi Dell'Orto



Indice:

- **Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2009** pag. 4

- **Bilancio chiuso al 31.12.2009**
 - Stato Patrimoniale* pag. 28
 - Conto Economico* pag. 32
 - Nota Integrativa* pag. 33

- **Relazione del Collegio Sindacale** pag. 59



***Relazione
sulla gestione al 31 dicembre 2009***



Sommario:

• Analisi esercizio 2009	6
• Analisi Organizzativa	7
• Andamento economico finanziario	17
• Informazioni sui principali rischi ed incertezze	23
• Situazione normativa	24
• Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	26
• Destinazione del risultato dell'esercizio	27

Egr. Soci,

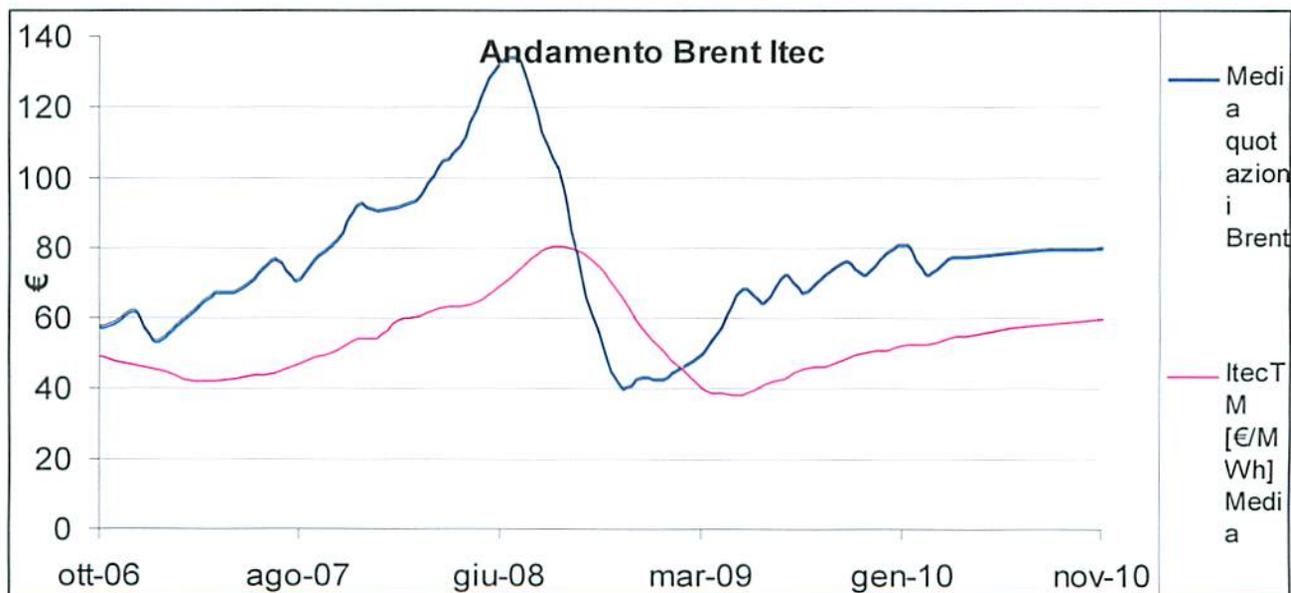
il bilancio d'esercizio, relativo all'anno 2009, si chiude con un utile d'esercizio al netto delle imposte pari a € 448.053, dopo aver calcolato imposte correnti di esercizio per complessive € 883.693.

Il risultato conseguito è dato da una attenta politica di costo portata avanti dall'azienda e dalle scelte compiute, dalla contrazione dei costi di energia e da un incremento dei ricavi da tariffa a seguito dell'avvio del Piano tariffario adottato dalla Conferenza d'Ambito del 25 giugno 2008. In particolare:

1. Costo dell'Energia

Brianzacque è caratterizzata da attività "energivore" con particolare riferimento agli utilizzi dei settori acquedotto e depurazione. La variabile costo dell'energia, che riveste rilevante incidenza sui costi aziendali, è legata ai volumi di energia assorbita ed all'andamento dei relativi prezzi.

Questi ultimi, in base alla formula di acquisto variabile, sono legati all'andamento del prezzo del petrolio tramite uno specifico indice " ITEC TM". Il grafico sottostante evidenzia l'andamento storico dell'indice e la sua proiezione 2010, correlandolo all'andamento del prezzo del petrolio. Dal grafico stesso si evince che, raggiunto un punto di minimo nel Dicembre 2008, il costo del petrolio ha ripreso a crescere con il 2009, più repentinamente nei primi mesi, ma mantenendo un trend crescente nei successivi mesi dell'anno.



La scelta dell'indicizzazione con indicatore ITEC TM nei contratti di acquisto ha permesso uno smorzamento della volatilità dell'andamento del petrolio, producendo benefici positivi sulla bolletta energetica aziendale.

I costi energetici a consuntivo 2009 ascrivibili all'energia elettrica risultano pari a 6.6 MLN di euro. Il valore ITEC TM Medio 2009 è risultato pari a 46,11 [€/MWh] in leggero calo rispetto a quanto previsto e utilizzato per l'elaborazione budget 2009 (48 [€/MWh] ndr).

I consumi energetici consuntivizzati risultano pari a circa 55 GWh.

Il dato di costo consuntivo beneficia in realtà anche di specifiche attività aziendali orientate al contenimento/razionalizzazione dei consumi. A titolo esemplificativo si evidenzia il beneficio dovuto all'innalzamento delle falde acquifere, al miglioramento dei rendimenti energetici specifici, come da obiettivi 2009, allo spostamento dei consumi su fasce economicamente meno costose, all'attività sistematica di controllo rifasamento, ecc.

Relativamente al 2010 l'aumento previsto comporterà un aggravio del costo energetico, stimato in circa 15-20% rispetto al 2009. Stante i dati attuali, il point break del ITEC TM inserito nel contratto di acquisto dell'energia elettrica (55 [€/MWh]) è già stato superato. L'attuale volatilità del mercato del petrolio associata all'instabilità del cambio €/USD non permettono tuttavia di valutare l'opportunità nel breve – medio periodo di passare ad una formula di acquisto con valorizzazione fissa.

2. Incrementi tariffari Delibera CIPE 52/2001 ATO della Provincia di Milano e base di calcolo per la determinazione del Canone alle Società Patrimoniali.

Si ricorda che in data 30 aprile '09 la Segreteria Tecnica dell'ATO della Provincia di Milano ha comunicato la nuova metodologia di calcolo della quota prevista con delibera CIPE 52/01, riducendone di fatto l'importo al 10% ed incrementando la TMP dell'ulteriore 10%.

La suddetta riarticolazione ha determinato un ricavo maggiore di € 1.663.445.

Occorre rammentare che gli incrementi tariffari sono oggetto di verifica da parte della segreteria tecnica dell'ATO ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett e) del regolamento regionale 5/01.

DIFFERIMENTO DEI TERMINI

Alla luce dell'art. 2364 comma 2 del codice civile e dell'art. 13 comma 4 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, il 26 marzo, il differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio per le seguenti ragioni:

1. la partecipazione all'operazione straordinaria e di ristrutturazione aziendale a seguito della fusione per incorporazione di Idra Srl;
2. modifiche o interventi profondi alla struttura organizzativa ed all'organigramma societario, con modifiche organizzative ai vertici del management;
3. modifiche profonde alla struttura dei sistemi informatici, soprattutto con riferimento alla contabilità, con addestramento delle risorse umane;

ANALISI ORGANIZZATIVA

Il bilancio 2009 registra un rilevante sforzo organizzativo portato avanti dalla struttura volto, da un lato, ad ottimizzare i costi operativi, dall'altro, a migliorare il servizio a favore dell'utenza.

SETTORE ACQUEDOTTO

Per quanto concerne il settore acquedotto, Brianzacque si avvale di tre unità operative dislocate presso i comuni di Cesano Maderno, Giussano e Vimercate per assicurare un'adeguata copertura del territorio ed assicurare tempestività negli interventi.

Nelle tabelle successive, suddivise per ciascuna sede operativa e con dettaglio dei dati per ciascun acquedotto comunale, sono individuati gli interventi che nel corso del 2009 hanno riguardato reti ed allacciamenti.

ATTIVITA' UNITA OPERATIVA DI CESANO MADERNO ANNO 2009									
TIPO INTERVENTO	COMUNE								
	BOVISIO MASCIAGO	CABIA TE	CERIANO LAGHETTO	CESANO MADERNO	DESIO	MEDA	SEVESO	VAREDO	TOTALE
NUOVI ALLACCI (eseguiti da imprese)	24	13	15	55	42	35	20	22	226
NUOVI ALLACCI (es. da Brianzacque)	9	7	16	21	23	16	19	5	116
POSA CONTATORI	28	35	34	83	81	56	52	20	389
POSA CONTATORI ANTINCENDIO	2	2	2	5	7	3	0	4	25
CAMBIO CONTATORI	93	60	60	249	331	107	234	119	1253
RINUNCE	13	12	5	27	40	20	28	5	150
SUBENTRI	13	10	6	31	40	51	57	21	229
RIPARAZIONE PERDITE H2O	15	33	19	44	17	31	21	17	197
PRONTO INTERVENTO	66	93	44	198	163	126	120	51	861
TOTALI PER COMUNE	263	265	201	713	744	445	551	264	3446

ATTIVITA' UNITA' OPERATIVA DI GIUSSANO ANNO 2009											
TIPO INTERVENTO	COMUNE										
	ALBIATE	BIASSONO	CARATE BRIANZA	GIUSSANO	LISSONE	MACHERIO	MUGGIO	SEREGNO	SOVICO	VERANO BRIANZA	TOTALE
NUOVI ALLACCI (eseguiti da imprese)	11	14	22	42	67	11	13	45	13	6	244
NUOVI ALLACCI (es. da Brianzacque)	1	13	15	26	33	4	11	32	13	6	154
POSA CONTATORI	15	35	35	84	140	26	34	92	39	17	517
INSERIMENTO CONTATORI ANTINCENDIO	0	0	0	0	8	0	14	0	0	0	22
CAMBIO CONTATORI	21	68	100	144	142	36	185	295	51	49	1091
RINUNCE	17	16	46	51	74	13	37	154	14	16	438
SUBENTRI	4	12	28	42	27	3	13	86	5	6	226
RIPARAZIONE PERDITE H2O	17	63	40	71	88	27	17	51	28	15	417
PRONTO INTERVENTO	37	73	113	170	177	43	82	305	73	37	1110
TOTALI PER COMUNE	123	294	399	630	756	163	406	1060	236	152	4219

ATTIVITA' UNITA OPERATIVA DI VIMERCATE ANNO 2009

TIPO INTERVENTO	COMUNE					
	AGRATE BRIANZA	GESSATE	GORGONZOLA	PESSANO CON BORNAGO	VIMERCATE	TOTALE
NUOVI ALLACCI (eseguiti da imprese)	28	16	35	14	46	139
NUOVI ALLACCI (es. da Brianzacque)	0	0	0	0	0	0
POSA CONTATORI	23	13	10	5	17	68
POSA CONTATORI ANTINCENDIO	3	1	2	0	1	7
CAMBIO CONTATORI	31	26	64	64	59	244
CHIUSURE - RINUNCE	17	18	74	15	22	146
ATTIVAZIONI - SUBENTRI	91	80	181	54	109	515
RIPARAZIONE PERDITE H2O	35	3	39	82	52	211
Pronto intervento	51	19	80	52	84	286
TOTALI PER COMUNE	279	176	485	286	390	1616

Il settore acquedotto, nei comuni indicati, provvede all'esercizio e manutenzione di:

- 1.556 Km rete
- 146 pozzi
- 44 impianti di trattamento
- 13 torri piezometriche
- 8 serbatoi

Nell'ambito delle attività sopra riportate si evidenzia il dato del pronto intervento, complessivamente per n. 2.257 interventi, e quello del cambio contatori, attività che risponde all'obiettivo aziendale di migliorare l'efficienza del parco installato, con 2.588 cambi effettuati nel corso del 2009, a differenza dei 1.113 del 2008.

SETTORE FOGNATURE

Negli ultimi mesi del 2009, in concomitanza con la fusione di Idra s.r.l. in Brianzacque, si è provveduto ad unificare e riorganizzare il settore fognatura, che attualmente comprende 65 Comuni (dei quali 31 Ex Idra s.r.l.).

La nuova organizzazione di tipo misto territoriale/funzionale è articolata sulle due sedi di Desio e Vimercate. Con l'assorbimento delle gestioni Idra in Brianzacque si è inoltre provveduto a definire degli standard di servizio omogenei per le attività svolte sulla totalità dei territori.

Nell'ambito del 2009 sono state complessivamente effettuate le seguenti attività:

ATTIVITA' SETTORE FOGNATURA 2009	
TIPO INTERVENTO	TOTALE
	AUTORIZZAZIONI RILASCIATE
PARERI RILASCIATI	23
SCHEMI FOGNARI VERIFICATI	47
SCHEMI FOGNARI VERIFICATI	5,64%
ALLACCIAMENTI ESEGUITI	402
ALLACCIAMENTI INSERITI IN GIANO	689
ORDINI SPURGO EMESSI	4600
ORDINI EDILI EMESSI	767
ORDINI SPURGO ESEGUITI	4424
ORDINI EDILI ESEGUITI	630
VERIFICHE FORNITORI SPURGO	284
VERIFICHE FORNITORI EDILI	336
VERIFICHE FORNITORI	12,27%

SETTORE DEPURAZIONE

Nell'anno 2009 si è consolidata la gestione integrata del servizio di depurazione svolto da Brianzacque con l'esercizio dei depuratori di:

Monza – potenzialità ca. 600.000 ab.eq. - in corso lavori di adeguamento previsti dal Master Plan per la fase 1A (sezioni ingresso, grigliatura e dissabbiatura) e per la fase 1B (sezione di trattamento fanghi con tecnologia Biotelis), nonché lavori di installazione della sezione di defosfatazione chimica e di adeguamento sezione di disinfezione finale per utilizzo acido per acetico;

Truccazzano – potenzialità 165.000 ab. eq – in corso lavori di per aumentarne la potenzialità a 194.000 ab.eq. con potenziamento delle sezioni di sedimentazione primaria, ossidazione biologica e sedimentazione finale, nonché inserimento di stadio di filtrazione finale;

Vimercate – potenzialità 104.000 ab.eq. - impianto completo di trattamento terziario di biofiltrazione e disinfezione finale;

Cassano d'Adda – potenzialità 126.500 ab. eq. - impianto completo di trattamento terziario di filtrazione finale e disinfezione a UV

Come si può notare anche dai dati di dimensionamento, l'impianto di Monza resta l'insediamento più significativo per potenzialità e costi di esercizio tra quelli esistenti.

I principali dati di esercizio per l'anno 2009 sono rappresentati nella tabella seguente:

Volumi di reflui trattati	114.998.312			
Monza	75.839.977			
Truccazzano	23.768.276			
Vimercate	6.120.467			
Cassano d'Adda	9.269.592	mc		
Consumo di energia elettrica	22.989.785		Costi medi unitari	
Monza	14.376.602		10,41	
Truccazzano	3.682.783		11,02	
Vimercate	2.531.507		11,42	
Cassano d'Adda	2.398.893	kWh	11,46	cent€/kWh
Consumo di metano				
Monza	1.678.684		30,74	
Truccazzano	8.363		38,76	
Vimercate	40.885	mc	62,17	cent€/mc
Produzione di fanghi				
Monza (essiccato)	3.301		84,48	
Monza (disidratato)	4.208		116,88	
Truccazzano (disidratato)	8.204		97,33	
Vimercate (disidratato)	2.434		91,80	
Cassano d'Adda (disidratato)	2.579	ton	91,80	€/ton

I consumi energetici sono stati contenuti e ridotti rispetto ai valori del 2008, in maniera sensibile soprattutto a Monza, mentre il prezzo di fornitura ha presentato un andamento progressivamente decrescente sino a maggio per poi riportare un graduale aumento nella seconda parte dell'anno. In ogni caso non si sono ripetuti i forti squilibri nel prezzo verificatisi nel corso del 2008 ed il costo energetico complessivo è stato ridotto in misura superiore all'obiettivo aziendale dell'anno (progetto Energy save).

I consumi della risorsa metano restano significativi esclusivamente presso il depuratore di Monza, dove coprono il fabbisogno delle sezioni di cogenerazione e di essiccamento termico dei fanghi. Il consumo di Vimercate più elevato, rispetto alle medie abituali, deve attribuirsi alla scarsa disponibilità di biogas conseguente alle condizioni di obsolescenza del gasometro, del quale è programmato il rifacimento nel 2010, che impedisce il regolare esercizio della linea stessa. Mentre per Cassano si ricorda che l'impianto non ha alcun fabbisogno di metano essendo costruttivamente privo di centrale termica.

Sul fronte dei costi di smaltimento dei fanghi, nel sito di Monza il funzionamento continuo della sezione di essiccamento ha consentito di produrre 3.301 ton di fango essiccato, ovvero oltre il 70% della sostanza secca (SS) inviata a smaltimento, beneficiando così del ridotto costo di smaltimento. Questa produzione è stata tuttavia inferiore a quella del 2008 in conseguenza del prolungato fermo

di uno degli essiccatori, causa il manifestarsi di un vizio occulto di costruzione, che ha comportato un intervento di manutenzione straordinaria immediato ed impegnativo.

Mentre negli altri siti da segnalare l'aumento di produzione dell'impianto di Truccazzano, conseguente ad esigenze di processo ed alla necessità di ridurre il tenore di fango in circolazione per consentire i lavori di interconnessione con le opere di ampliamento in corso, che ha comportato un proporzionale aumento del costo complessivo di smaltimento.

Resta da ricordare che i fanghi disidratati prodotti negli impianti di Cassano e Vimercate hanno sempre mantenuto caratteristiche idonee al recupero in agricoltura e pertanto hanno beneficiato di un minor prezzo unitario di smaltimento, diversamente dai fanghi disidratati prodotti a Monza e Truccazzano.

Le attività di manutenzione degli impianti si sono svolte secondo i consueti piani di manutenzione programmata elaborati per ciascun impianto, compreso Monza dove si è concentrata l'attività per ridurre gli interventi su guasto a favore di interventi programmati e preventivi. L'attività così impostata, unita ad riesame e ad una ricontrattazione di tutti i contratti di service, ha comportato comunque un contenimento del costo di manutenzione complessivo degli impianti.

Da segnalare anche l'avviamento nel secondo semestre di una sperimentazione presso il depuratore di Monza per l'utilizzo di ossigeno liquido quale fonte di supporto ai sistemi di aerazione esistenti dei bacini di ossidazione biologica; sperimentazione resa possibile dalla collaborazione della ditta SAPIO SpA e finalizzata al miglioramento della efficienza depurativa dell'impianto ed alla riduzione del contributo del comparto biologico all'emissione di eventuali miasmi.

SETTORE COMMERCIALE

Il Settore Commerciale ha proseguito l'attività di omogeneizzazione del servizio all'utenza provvedendo a compiere le sotto indicate attività:

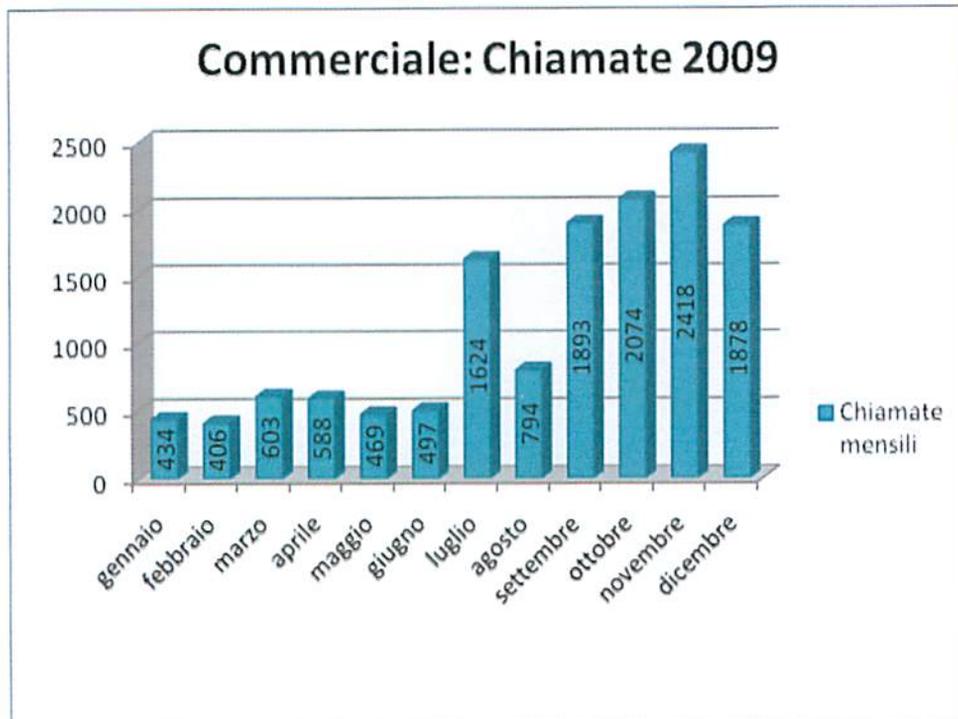
Elenco Attività Effettuate dall'Ufficio Commerciale	Riepilogo Attività Effettuate dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 2009
Bollette Emesse	289.855
Contratti Emessi	3.895
Domande Gestite	1.353
Ordini di Intervento Emessi	12.558
Telefonate Gestite (numero Verde)	13.678
Corrispettivi Emessi	857

La decisione di tenere aperti gli sportelli decentrati risponde all'esigenza della popolazione locale.

Nel caso di carenza di afflusso dell'utenza, tramite sistemi di accesso in Terminal Server al sistema, gli sportellisti possono svolgere attività di back-office.

Il personale è inoltre in collegamento tramite sistema VOIP con il centralino aziendale e può in tal modo ricevere direttamente le chiamate che pervengono al numero verde.

Il ricorso al numero verde 800.005.191 è stato realizzato con la seguente frequenza:



Si evidenzia che i dati indicati nei primi cinque mesi sono solo indicativi, mentre quelli dei mesi successivi sono stati puntualmente conteggiati. Si riscontra inoltre che dal mese di giugno, da quando è stato pubblicizzato il servizio “Basta una telefonata”, il numero delle chiamate si è notevolmente incrementato.

SETTORE TUTELA AMBIENTE IDRICO

Il Settore Tutela Ambiente Idrico ha proseguito l’attività di controllo sulle acque reflue scaricate dagli insediamenti industriali provvedendo ad effettuare:

Attività effettuate	
n° controlli su attività produttive	876
n° campionamenti su aziende individuate da TAI come scarico industriale	138
Tempo medio rilascio pareri gg	50

Anche per il 2010 è prevista un’attenta attività di controllo degli scarichi su attività produttive con particolare attenzione a quelle del bacino di Monza che scaricano alluminio, zinco o nichel nonché

la costruzione della mappa di rischio inquinamento (progetto P.R.I.M.A.) attraverso l'individuazione dei punti critici dei collettori Monza e Truccazzano.

SETTORE LABORATORIO ANALISI

Nel 2008 il laboratorio acque potabili aveva esteso i propri controlli interni ai 5 comuni facenti capo a SIB e ai 5 comuni facenti capo a Idra srl, con ampia crescita degli indici di efficienza.

Il 2009 è stato caratterizzato da un consolidamento delle attività e da una razionalizzazione della distribuzione personale/sedi (Seregno-acque potabili e Monza-reflui).

Anche il 2009, come evidenziato dalla successiva tabella, ha rilevato un miglioramento degli indici di efficienza (parametri e campioni analizzati/uomo) rispettivamente del **7%** e del **6%**.

Dati anno 2007 – 2008 – 2009

Laboratorio Potabili – Seregno					
Anno	N° parametri	N° campioni	N° persone	Parametri/uomo	Campioni/uomo
2007	37220	2853	3	12407	951
2008	62639	5105	3,5	17897	1459
2009	66793	5428	3,5	19085	1550

Nel 2008 nel settore controllo reflui sono stati presi in carico le analisi sui metalli sui 32 collettori di Idra srl e sugli impianti di Cassano, Truccazzano e Vimercate, con un incremento dei parametri di efficienza (indice/uomo) di oltre il 76%.

Le attività sono proseguite nel 2009. In particolare dal mese di Febbraio il personale di Truccazzano ha iniziato a lavorare a giorni alterni sul laboratorio di Monza e, dal 1° Aprile vi si è trasferito in pianta stabile, completando il processo di accorpamento della attività analitica. Si sono inoltre internalizzati 490 campionamenti effettuati dal Settore Tutela Ambiente Idrico.

Il dato di personale evidenziato in tabella di 3,5 unità per il 2009 è da intendersi quale presenza media e contempera le differenti situazioni numeriche in corso d'anno, conseguenti alla riorganizzazione effettuata.

Considerevole l'incremento degli indici di efficienza (indice/uomo) anche per la sezione reflui, pari rispettivamente al **27%** e al **31%**, come desumibile dai dati in tabella.

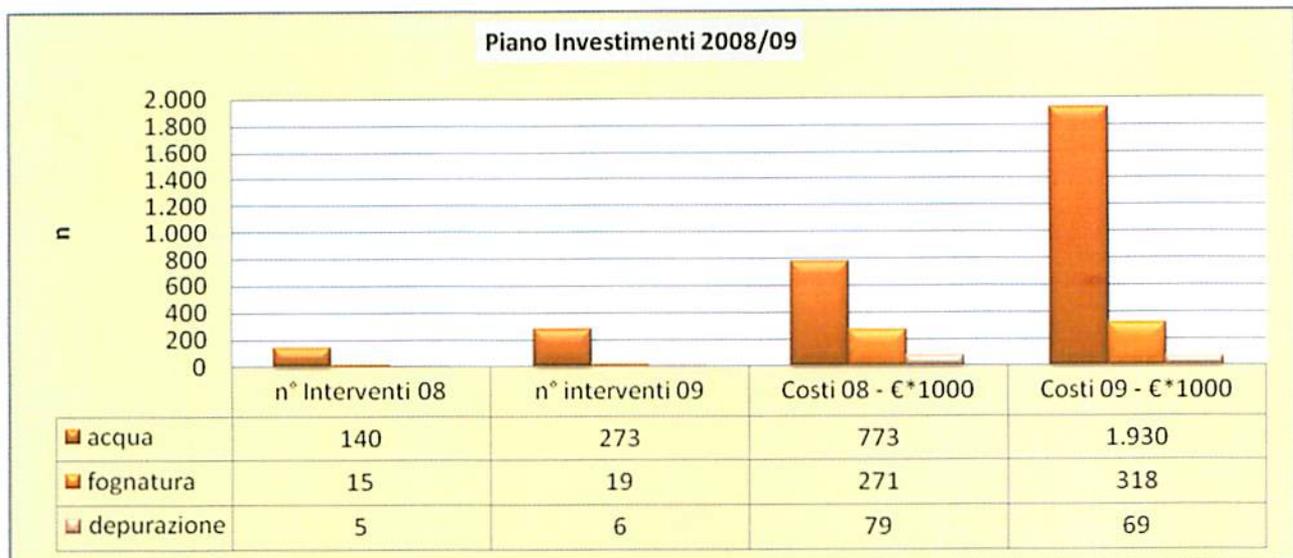
Laboratorio Reflui – Monza					
Anno	N° parametri	N° campioni	N° persone	Parametri/uomo	Campioni/uomo
2007	19110	2641	4	4778	660
2008	20992	2901	2,5	8397	1160
2009	37243	5331	3,5	10641	1523

UFFICIO SERVIZI DI SUPPORTO

A) Attività realizzazione impianti per conto Gestori/patrimoniali

Anche nel corso del 2009 Brianzacque ha continuato la sua attività di realizzazione interventi su reti ed impianti, per conto delle società patrimoniali, sulla base di piani annuali/pluriennali di investimenti concordati con le Patrimoniali stesse.

Tali interventi sono regolamentati dalla sottoscrizione di Contratti o attraverso affidamenti diretti. Il grafico sotto riportato evidenzia il numero di interventi eseguiti e relativi importi delle lavorazioni eseguite.



A) Attività ricerca perdite acquedotti

La ricerca delle perdite occulte rientra nelle priorità di Brianzacque sia nell'ottica di conseguire un recupero di risorsa disponibile, sia quale indicatore dello stato conservativo delle reti di distribuzione.

Per consentire una sistematica e puntuale rintracciabilità delle perdite occulte e per effettuare la manutenzione della rete, il territorio della Provincia di Monza e Brianza è stato suddiviso in tre zone e di conseguenza la rete acquedotto in essa contenuta (zona A km 625 – B km 706 – C km 225, per un totale di Km.1.556).

Gli interventi eseguiti nel biennio sono stati:

2008		2009	
Km ispezionati	n° perdite riparate	Km ispezionati	n° perdite riparate
749	128	716	115

L'intervento di ricerca perdite ha permesso, grazie anche alla tempestività di riparazione, un potenziale recupero di acqua come indicato di seguito.



L'ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO

Si riporta la riclassificazione del bilancio della società nel 2009 che, come si può evincere, ha avuto una gestione caratteristica positiva per le ragioni dette in precedenza.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

	2009	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.558.434,00	36.418.092,00
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-114.349,00	67.340,74
+ Variazione lavori in corso su ordinazione		
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.566.729,00	1.487.418,71
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	38.010.814,00	37.972.851,45
- costi operativi	24.740.577,00	30.355.269,01
<u>VALORE AGGIUNTO</u>	13.270.237,00	7.617.582,44
- costo per il personale	10.367.618,00	7.383.650,93
<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	2.902.619,00	233.933,51
- Ammortamenti	1.984.867,00	1.027.437,45
<u>REDDITO OPERATIVO</u>	917.752,00	-793.503,94
+ Altri ricavi e proventi	0,00	441.595,36
- Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
+ Proventi finanziari	143.651,00	108.809,61
- Oneri finanziari	66.130,00	171.481,89
REDDITO NORMALIZZATO DOPO LA GESTIONE FINANZIARIA	77.521,00	378.923,08
+ Proventi straordinari	0,00	0,00
- Oneri straordinari	15.204,00	55.221,78
REDDITO ANTE IMPOSTE	980.069,00	-469.802,64
- Imposte sul reddito	532.016,00	121.599,13
REDDITO NETTO	448.053,00	-591.401,77

Si evidenzia che i dati 2008 e 2009 non sono raffrontabili in quanto quelli del 2009 comprendono, a seguito di fusione, anche i saldi di Idra Srl. Inoltre la diretta contabilizzazione del canone delle Patrimoniali dall'avvio della tariffa idrica integrata è rilevato direttamente nello stato patrimoniale, quale debito, trattandosi, il 42% ed il 46,70% di competenza delle stesse, quota di tariffa.

A fronte di quanto sopra si evidenzia nel prospetto sotto indicato il raffronto tra il Bilancio 2008 (consolidato tra Idra e Brianzacque e con la contabilizzazione del canone alla Patrimoniali come quota di tariffa) ed il Bilancio 2009.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO – RAFFRONTO DATI OMOGENEI 2008- 2009

	2009	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.558.434,00	34.701.362,30
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-114.349,00	67.340,74
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0,00	-8.140,00
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.566.729,00	1.921.366,71
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	38.010.814,00	36.681.929,75
- costi operativi	24.740.577,00	26.141.258,31
<u>VALORE AGGIUNTO</u>	13.270.237,00	10.540.671,44
- costo per il personale	10.367.618,00	10.363.754,93
<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	2.902.619,00	176.918,51
- Ammortamenti	1.984.867,00	1.295.658,45
<u>REDDITO OPERATIVO</u>	917.752,00	-1.118.739,94
+ Altri ricavi e proventi	0,00	441.595,36
- Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
+ Proventi finanziari	143.651,00	351.862,61
- Oneri finanziari	66.130,00	254.499,89
REDDITO NORMALIZZATO DOPO LA GESTIONE FINANZIARIA	77.521,00	538.958,08
+ Proventi straordinari	0,00	313,00
- Oneri straordinari	15.204,00	66.027,78
REDDITO ANTE IMPOSTE	980.069,00	-645.496,64
- Imposte sul reddito	532.016,00	295.543,13
REDDITO NETTO	448.053,00	-941.039,77

Dalla tabella suindicata si evidenzia un incremento medio dei ricavi da tariffa del 5% che, a seguito della contrazione dei proventi derivanti dalle commesse di allacciamento, determina un incremento medio del valore della produzione del 4%.

Si registra altresì una riduzione dei costi operativi del 5% dovuta in particolar modo alla riduzione del costo energetico (-15% sul 2008) che rappresenta il 18% dei costi della produzione nel 2009 ed il 20% nel 2008.

Da ciò si evidenzia il forte legame della redditività dell'azienda dai costi energetici con una variabilità dei risultati eccessivamente dipendente dalle fluttuazioni del mercato attuale.

Anche nel 2009 Brianzacque ha portato avanti il censimento ed il controllo del parco macchine in dotazione, proseguendo negli interventi atti a razionalizzare i consumi elettrici (es. sostituzione macchine attraverso l' applicazione di variatori di velocità).

Gli obiettivi di risparmio energetico definiti dall'azienda per il 2009, la nomina di un Energy Manager, la definizione di interventi sistematici, finalizzati alla riduzione dei consumi delle emissioni di CO₂, testimoniano la sensibilità di Brianzacque a questa problematica.

Risulta altresì importante, a questo riguardo, che la Società presti particolare attenzione a tutte quelle evoluzioni tecnologiche che, applicabili nel settore idrico, possano migliorare l'efficienza energetica dei processi gestiti. Risulta pertanto strategico che adeguati investimenti vengano concordati con le Patrimoniali in tal senso.

Sono due gli altri costi maggiormente rilevanti per l'azienda, oltre quello energetico:

1. Il Costo del personale pari al 27,95% sul valore della produzione, in linea con quello registrato nel 2008;
2. Gli Ammortamenti che subiscono un incremento del 53% dovuto principalmente alla riduzione, in via prudenziale, del periodo di ammortamento della voce di avviamento da 26 anni a 10 anni a seguito della Comunicazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 12 aprile 2010 e del periodo medio dei nuovi affidamenti previsto dalla legge della Regione Lombardia n. 1 del 2009 , modificativa della legge regionale 26/03;
3. Gli Accantonamenti (inclusi nei costi operativi) per svalutazione crediti di € 1.342.318 effettuati sulla percentuale, pari al 2,79 (percentuale morosità civili 31.12.2009 comunicato da commerciale), sui ricavi da tariffa in quanto, come eseguito anche da Aziende con stessa attività svolta (Amiacque 2,8%), tale percentuale rappresenta gli importi che normalmente non vengono recuperati dalle utenze e quindi successivamente stralciati oltre all'importo per fatture da emettere (trasferite da IDRA Srl a sua volta ereditate in fase di scorporo tra soggetto gestore ed erogatore) di annualità pregresse con percentuali differenti rispetto all'anzianità del credito (100% per 2004 – 70% per 2005 – 36% per 1° semestre 2006)
Sono stati inoltre accantonati € 204.058 per obsolescenza rimanenze a magazzino, non più utilizzabili.

A fronte di quanto sopra si evidenzia un netto miglioramento del MOL nonché del reddito operativo anche se, quest'ultimo, risente dell'incremento notevole degli ammortamenti ed accantonamenti.

La gestione non caratteristica, nel 2009, evidenzia come la stessa non è più un elemento di supporto alla gestione caratteristica.

A seguito della mancata approvazione della Convezione tra ATO/soggetto Gestore non si è provveduto ad effettuare una approfondita analisi dello stato di fatto o una “ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione e fognature esistenti” e conseguentemente nei conti d’ordine non è stato possibile inserire nella voce “Beni propri di terzi” il valore delle reti e degli impianti in uso.

Si riportano i maggiori indicatori economici dell’esercizio 2009:

INDICE	ANNO 2009
ROE	1,54%
ROS	2,45%
ROI	1,48%

Gli indicatori economici, seppur limitati, scontano innanzitutto l’applicazione nel 2009 della tariffa relativa all’anno 2008 e sono da leggere alla luce del Piano d’Ambito approvato nel 2005 da cui si evidenzia un diverso valore – rispetto a quello presunto - delle voci relative al costo del personale, del valore degli ammortamenti nonché degli accantonamenti su crediti, che sono stati stimati superiori rispetto alla sola quota fiscalmente detraibile ma in linea con gli usuali criteri di valutazione delle società similari.

RAFFRONTO CON PIANO D'AMBITO COSTI OPERATIVI PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA					
COSTI OPERATIVI dati in migliaia di euro	PIANO D'AMBITO Proiezione costi operativi		BRIANZACQUE SRL ANNO 2009		Variazione %
		Incidenza costi/fatt. %		Incidenza costi/fatt. %	
FATTURATO SOCIETA' EROGATRICE DEL SERVIZIO	36.547,4 *		38.018,6		4%
Materie prime	3.496,1	9,6	1.774,4	4,7	-49%
Servizi ed energia elettrica	21.442,8	58,7	20.046,7	52,7	-7%
Godimenti beni di terzi	317,1	0,9	641,9	1,7	
Personale	8.442,5	23,1	10.367,6	27,3	23%
Accantonamenti	132,0	0,4	1.984,9	5,2	1404%
Altri oneri di gestione	780,1	2,1	935,2	2,5	20%
Svalutazione presunta su crediti (0,06% del fatt.)	345,7	0,9	1.342,3	3,5	288%
Totale costi servizi a gestione industriale	34.956,3	95,6	37.093,0	97,6	

* dato rettificato in quanto detratto importo canone società gestione reti per omogeneità raffronto con dati anno 2009

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER LIQUIDITA'

	2009	2008
<u>1) Attivo circolante</u>		
1.1.) Liquidità immediate	3.656.727,00	1.655.493,61
1.2.) Liquidità differite	37.554.285,00	29.429.025,70
1.3.) Rimanenze	983.855,00	1.238.722,12
<u>2) Attivo immobilizzato</u>		
2.1.) Immobilizzazioni immateriali	8.604.880,00	8.608.408,54
2.2.) Immobilizzazioni materiali	11.026.241,00	8.761.780,60
2.3.) Immobilizzazioni finanziarie	31.060,00	11.030.225,90
CAPITALE INVESTITO	61.857.048,00	60.723.659,87
1) Passività correnti	30.739.691,00	30.574.660,67
2) Passività consolidate	1.943.338,00	1.423.030,07
3) Patrimonio netto	29.174.019,00	28.725.965,73

Così come rilevato nel CE, anche per lo Stato Patrimoniale, si è provveduto a rendere omogenei i dati del 2008 con i dati del 2009.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER LIQUIDITA' – DATI OMOGENEI ANNO 2008-2009

	2009	2008
<u>1) Attivo circolante</u>		
1.1.) Liquidità immediate	3.656.727,00	1.417.047,61
1.2.) Liquidità differite	37.554.285,00	47.603.961,70
1.3.) Rimanenze	983.855,00	1.376.793,12
<u>2) Attivo immobilizzato</u>		
2.1.) Immobilizzazioni immateriali	8.604.880,00	8.799.299,54
2.2.) Immobilizzazioni materiali	11.026.241,00	10.057.650,60
2.3.) Immobilizzazioni finanziarie	31.060,00	11.252.071,90
CAPITALE INVESTITO	61.857.048,00	80.506.827,87
1) Passività correnti	30.739.691,00	39.339.013,67
2) Passività consolidate	1.943.338,00	1.948.815,07
3) Patrimonio netto	29.174.019,00	39.218.995,73

Lo stato Patrimoniale evidenzia:

1. L'incremento delle immobilizzazioni materiali di circa € 1.000.000 a seguito dell'attività di esecuzione degli allacciamenti, a favore dell'utenza, la cui contabilizzazione avviene oramai da anni conformemente a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale RM 78/E/2000/117076 che ha stabilito che, ai fini fiscali, i contributi per l'allacciamento pagati dagli utenti delle società distributrici di acqua potabile costituiscono, per queste ultime, ricavi ai sensi dell'art. 53 TUIR. I costi per la realizzazione delle condutture devono iscriversi all'attivo dello stato patrimoniale e sono soggetti all'ordinario procedimento di ammortamento
2. La riduzione delle immobilizzazioni finanziarie a seguito della fusione per incorporazione di Idra Srl
3. Un decremento dei crediti che, confrontati con il 2008 al netto dei crediti infragruppo, evidenzia una riduzione del 20% dovuta alla maggiore capacità dell'azienda di autofinanziarsi con il ciclo di fatturazione all'utenza che, nel 2010, è passato da quadrimestrale a trimestrale ma con una fatturazione straordinaria, a novembre 2009, per il riallineamento dei periodi di competenza.
Si ricorda che a tutela del credito l'azienda ha iniziato nel 2009, una forte campagna di riduzione dell'indice di morosità, anche attraverso la gestione del credito in sofferenza a società specializzate
4. Un decremento sui debiti a breve a dimostrazione della capacità dell'azienda di far fronte ai normali rapporti commerciali
5. Il patrimonio netto si riduce a fronte della fusione tra Idra e Brianzacque e il conseguente annullamento delle partecipazioni possedute

A fronte di quanto sopra si sottolinea una riduzione del Capitale Investito di € 6.914.193,87 (al netto delle immobilizzazioni finanziarie e dei crediti e delle altre voci infragruppo) il che dimostra, confrontata con l'aumento del VdP, il miglioramento della performance aziendale nella capacità di produzione di ricchezza.

Dall'analisi, infatti, del rapporto fonti/impieghi si può registrare:

INDICE		ANNO 2009
INDICE DI INDEBITAMENTO	CI/CN	2,12
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	CAPITALE DI TERZI/CAPITALE PROPRIO	0,53
INDICE DI DISPONIBILITA'	ATTIVO CORRENTE/PASSIVO CORRENTE	1,37
INDICE DI LIQUIDITA' (acid test)	(liq. Im+ liq Diff)/passivo corrente	1,34

ANALISI DELLA STRUTTURA DEI COSTI E DELLA REDDITIVITA' PROSPETTICA

Ferme restando le considerazioni di cui sopra si evidenzia, nel confronto tra il bilancio 2009 ed il piano industriale approvato dal CdA, la sostenibilità della gestione di Brianzacque supportata da un progressivo miglioramento della produttività aziendale e da un connesso incremento dei margini, sempreché venga garantito il rispetto del piano finanziario allegato al piano d'ambito approvato dalla conferenza dei comuni nel luglio 2005

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi operativi

I rischi di natura operativa si riferiscono all'attività ordinaria di erogazione del servizio. A tal fine la società ha contratto idonea assicurazione con primarie compagnie.

Rischio di cambio

La Società Brianzacque Srl non è soggetta al rischio cambio in quanto non ha operazioni in valuta diversa dall'euro.

Rischio credito

La Società Brianzacque Srl ha avuto casi di mancato adempimento dalle controparti per € 262.546,21 per fallimenti e liquidazioni coattive.

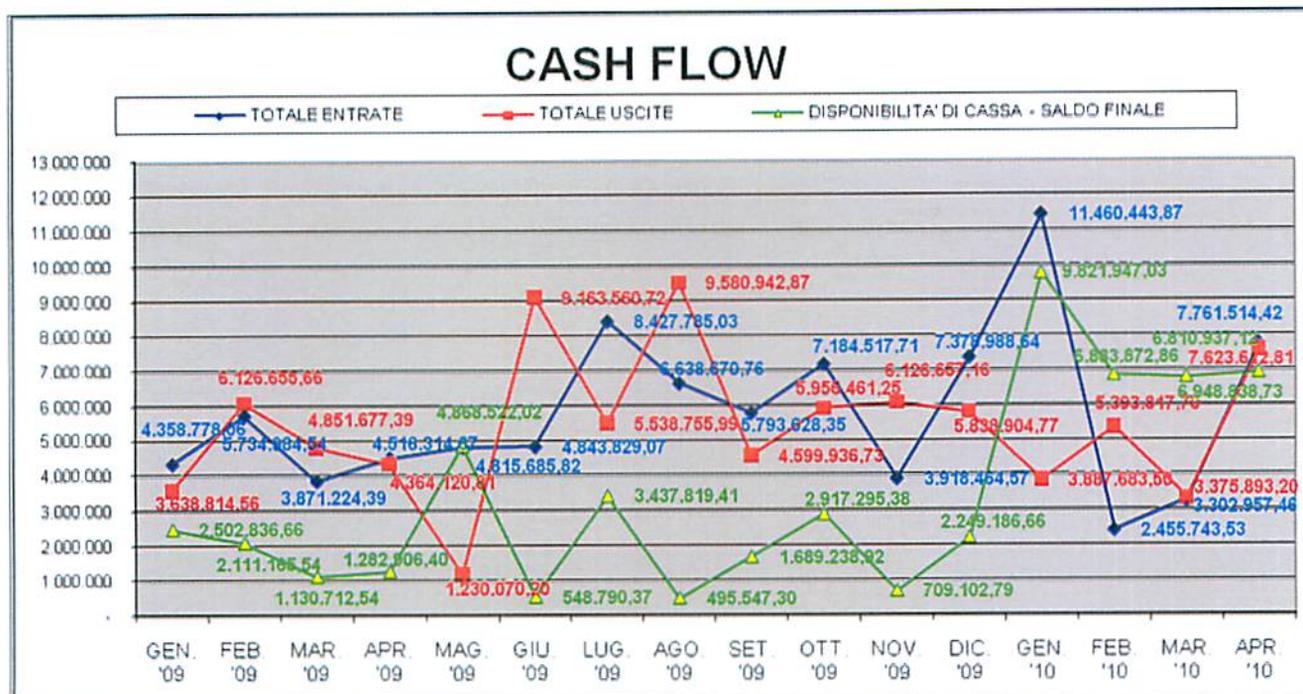
I crediti sono rappresentati per il 42% da crediti verso enti di riferimento e/o comunque già versati dai clienti nel 2010 e per il 58% da altri crediti.

E' stato appostato un fondo di svalutazione che tiene conto dell'indice di morosità stimato dal nostro ufficio commerciale al 31.12.2009.

Nel 2009 è stata approvata una procedura rigorosa per il recupero dei crediti verso utenti civili ed industriali con l'obiettivo di una drastica riduzione dell'indice di morosità.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria sconta la differenza tra l'indice di rotazione dei crediti (legato alla fatturazione quadrimestrale per gli utenti civili ed annuale per gli utenti industriali) e l'indice di rotazione dei debiti (legato ai normali tempi di pagamento ai fornitori).



Gli indici di durata media dei crediti e debiti evidenziano, infatti, molto chiaramente un andamento che necessiterebbe di una gestione economica maggiormente reddituale rispetto non solo a quella registrata ma anche a quella prevista come ottimale nel Piano d'Ambito approvato dalla Conferenza del 2005.

In seguito alla riforma del TFR le altre voci di importante autofinanziamento sono quelle generate dall'ammortamento, dall'avviamento e dagli allacciamenti.

Rischio paese

La Società Brianzacque Srl opera esclusivamente in Italia e pertanto non si ravvisa alcun rischio paese.

SITUAZIONE NORMATIVA

Si rileva che in data 12 aprile 2010 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi - ha concluso l'istruttoria supplementare sull'affidamento di Brianzacque rilevando che l'affidamento non è conforme alle disposizioni normative e alla giurisprudenza prevalente in materia in quanto la società è interamente a capitale pubblico.

Alla luce di quanto sopra si è stabilito, come già ampiamente illustrato nella parte dell'andamento economico - finanziario, prudenzialmente di ammortizzare la voce di avviamento da 26 anni a 10 anni.

L'attuale situazione normativa sia a livello nazionale che regionale, potrebbe comportare scelte diverse di organizzazione del servizio idrico integrato, conformemente a quanto stabilito dalla legge regionale n. 1 del 2009.

UFFICI PRINCIPALI E SECONDARI

La società Brianzacque Srl dispone degli insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente Registro delle Imprese oltre che al Collegio sindacale nel contesto degli ordinari doveri di spettanza ai sensi dell'art. 2403 c.c.:

- sede legale ed uffici amministrativi: via Enrico Fermi 105 Monza
- uffici operativi:
 - Sede di Cesano Maderno, via Novara
 - Sede di Giussano, via Dispersi in Guerra
 - Sede di Desio, via Giusti

PERSONALE

Per quanto riguarda le politiche del personale si segnala la presenza di n. 2.674 ore di formazione effettuate per mantenere i dipendenti costantemente aggiornati con l'evoluzione della normativa in materia amministrativa-contabile e tecnica.

Il numero medio di ore di formazione per ciascun dipendente è di 13,51

Si segnala che nel 2009 si sono registrati 12 infortuni.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE A' SENSI DEL D. LGS. 231/2001

Con delibera n. 6 del 10 ottobre 2008 è stato approvato l'obiettivo di introdurre, nel corso del 2009, il modello di organizzazione e gestione aziendale conforme al D.Lgs 231/01

CERTIFICAZIONE QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

Brianzacque nel 2009 ha continuato il processo di mantenimento del sistema integrato di gestione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001 (qualità), UNI EN ISO 14001 (ambiente) e OHSAS 18001 (sicurezza).

Il sistema integrato di gestione è stato predisposto e migliorato, rendendolo conforme alla struttura aziendale nell'ottica della prevista fusione con Idra, nonché alle leggi vigenti e alle norme volontarie sottoscritte. Nel 2009 infatti si è provveduto ad adeguare il sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori alla nuova versione della OHSAS 18001:2007, nonché al D.Lgs 81/08 (cosiddetto "testo unico della sicurezza") rispettando i nuovi obblighi legislativi intervenuti.

Nel 2009 si è, inoltre, implementato ulteriormente alcune migliorie di processi di staff, ad esempio il piano di Gestione inerente la funzione Energy Manager, arricchendolo con ulteriori raccolte predisponendo il sistema a sviluppi con ulteriori certificazioni.

Il sistema risulta essere stato poi approntato per l'accreditamento del Laboratorio (ISO IEC EN 17025) e per la certificazione etica (SA 8000). Propedeutico all'acquisizione di questa certificazione risulterà, come da obiettivi 2010, il passaggio attraverso il riconoscimento dello stato di "Applicant SA8000".

INFORMATIZZAZIONE AZIENDALE E PRIVACY INFORMATICA: DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Brianzacque Srl come previsto dal D.Lgs 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" - ha provveduto, trattando dati personali con strumenti informatici, il 30 marzo 2009 all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza in materia di protezione dei dati personali della società(DPS).

QUOTE PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dei numeri 3 e 4 del 2° comma dell'art. 2428 c.c. si certifica che la Società Brianzacque Srl non possiede al 31.12.09 – anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona – quote proprie e azioni di società controllanti e non ne ha mai acquistate oppure alienate in passato.

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rilevano due fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio. Il primo è lo sversamento gasolio dalla Lombarda Petroli; il secondo è la conclusione dell'istruttoria supplementare sull'affidamento di Brianzacque:

- 1) Sversamento gasolio Lombarda Petroli: in data 23 febbraio 2010, dai serbatoi della Lombarda Petroli, fuoriescono ingenti quantità di combustibili, che si riversano a terra e da qui nel collettore fognario. L'Agenzia delle Dogane di Milano valuta il quantitativo complessivo di prodotti scaricati in 2.631 ton. come di seguito ripartiti:

- 1.826,689 ton. di gasolio
- 804,688 ton. di olio combustibile.

Le immediate conseguenze sono state lo sversamento dei prodotti nelle vasche API di disoleazione della Lombarda Petroli, nel collettore fognario che adduce i liquami al depuratore di Monza. Il depuratore viene invaso dai combustibili, che gradualmente ne compromettono l'intero processo di trattamento. Nella prima fase di emergenza, dal 23 febbraio al 2 marzo, vengono estratte ed inviate a smaltimento 2.638 ton. di liquami contenenti il 47% di idrocarburi, il recupero netto è di 1.289,96 ton. di combustibili.

Nelle prime fasi dell'emergenza l'impianto resta in esercizio con tutte le sue fasi di trattamento, viene esclusa dall'esercizio la sola vasca 54m di sedimentazione primaria per essere utilizzata come bacino di raccolta dei liquami contaminati, che saranno poi estratti dalle vasche iniziali. Nella prima settimana l'impianto resta in esercizio con i soli pretrattamenti iniziali di grigliatura, dissabbiatura/disoleatura e sedimentazione primaria, vengono ultimate le operazioni di spurgo e smaltimento dei prodotti accumulati nella vasca di sedimentazione primaria, viene avviata la bonifica totale della vasca primaria e viene garantita e monitorata la vitalità della biomassa nelle vasche di ossidazione fuori esercizio. Nella seconda settimana viene ultimata la bonifica della vasca di sedimentazione primaria e la stessa viene messa in esercizio, vengono effettuati le rimozioni dei prodotti oleosi surnatanti sulle superfici di tutti i sedimentatori finali e viene gradualmente rialimentata la sezione di trattamento secondario (oxi biologica e sedimentazione finale). Nella terza e quarta settimana l'impianto viene gradualmente caricato con portate di liquami da 80.000 mc/die ad oltre 200.000 mc/die, proseguono gli spurghi delle superfici dei sedimenti finali dai surnatanti oleosi affioranti e di altre zone della sezione di ossidazione, e lo scarico finale si presenta sempre nei limiti di legge, in particolare per tenore di idrocarburi totali. Da

questo periodo l'impianto si può considerare rientrato alle sue normali prestazioni ovvero ante sversamento Lombarda Petroli. Attualmente quindi l'impianto è in esercizio con tutte le fasi di trattamento, la capacità di trattamento è limitata e non sempre adeguata ai carichi affluenti, come già constatato in passato. Nei fanghi biologici sono presenti sensibili quantità di idrocarburi totali, non influenti sull'efficacia del processo di trattamento, di conseguenza, anche nei fanghi da smaltire sono presenti idrocarburi totali, che al momento non incidono sulle modalità e sui canali di smaltimento adottati. Occorre mantenere il monitoraggio straordinario del contenuto di idrocarburi nei fanghi di depurazione e restano da effettuare le ispezioni e le pulizie di molte vasche di trattamento che sono state attraversate dai combustibili sversati, in particolare vasche di ossidazione e di filtrazione.

Per effetto delle operazioni straordinarie già realizzate e ancora da realizzare sono stati stimati, per il solo depuratore, costi pari a circa Euro 1.100.000.

Va, inoltre, aggiunto che tutte le informazioni sono state trasferite anche all'autorità giudiziaria che conduce l'indagine sui fatti accaduti presso la procura della Repubblica di Monza alla quale è stata prestata la massima collaborazione.

- 2) in data 12 aprile 2010 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi - ha concluso l'istruttoria supplementare sull'affidamento di Brianzacque rilevando che l'affidamento non è conforme alle disposizioni normative e alla giurisprudenza prevalente in materia in quanto la società è interamente a capitale pubblico.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Egredi Soci

per quanto riguarda la destinazione dell'utile si propone di utilizzarlo interamente a integrazione del patrimonio netto.

IL PRESIDENTE
Avv. Filippo Carimati

BRIANZACQUE SRL
Sede legale: Viale Enrico Fermi, 105 - 20052 Monza
Capitale sociale: 29.171.450 Euro
C.F.: 03988240960 - Tribunale di Milano

Bilancio al 31.12.2009

(valori in Euro)

<i>stato patrimoniale attivo</i>	31.12.2009	31.12.2008
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
B) Immobilizzazioni		
I <i>Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	128.268	111.613
3) Diritti brevetto industr., opere ingegno	572.719	298.572
5) Avviamento	7.753.800	8.156.056
7) Altre	150.093	42.168
	<u>8.604.880</u>	<u>8.608.409</u>
II <i>Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	9.880.392	7.900.467
3) Attrezzature industriali e commerciali	726.325	521.678
4) Altri beni	419.524	339.636
	<u>11.026.241</u>	<u>8.761.781</u>
III <i>Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
- imprese controllate	0	11.001.549
- altre imprese	1.549	0
2) Crediti a medio e lungo termine		
Depositi cauzionali in c/numerario		
- entro dodici mesi	0	0
- oltre dodici mesi	29.511	28.677
	<u>31.060</u>	<u>11.030.226</u>
Totale immobilizzazioni	19.662.181	28.400.416
C) Attivo circolante		
I <i>Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussid. e di consumo	983.855	1.171.382
3) lavori in corso su ordinazione	0	67.341
	<u>983.855</u>	<u>1.238.723</u>
II <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro dodici mesi	34.846.601	27.224.079
2) Verso controllate		
- entro dodici mesi	0	198.526
- oltre dodici mesi	0	0
4 bis) Crediti Tributari		
- entro dodici mesi	1.446.618	1.385.128
- oltre dodici mesi	0	0
4 ter) Imposte anticipate		
- entro dodici mesi	0	0
- oltre dodici mesi	1.094.233	543.147
5) Verso altri		
- entro dodici mesi	4.229	28.925
- oltre dodici mesi	0	0
	<u>37.391.681</u>	<u>29.379.805</u>

stato patrimoniale attivo	31.12.2009	31.12.2008
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Altri titoli	0	0
	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.050.401	1.650.819
3) Denaro e valori in cassa	6.326	4.675
	4.056.727	1.655.494
Totale attivo circolante	42.432.263	32.274.022
D) Ratei e risconti		
- Ratei attivi	0	5.200
- Risconti attivi	27.790	44.019
	27.790	49.219
Totale ratei e risconti	27.790	49.219
TOTALE ATTIVO	62.122.234	60.723.657

stato patrimoniale passivo	31.12.2009	31.12.2008
A) Patrimonio netto		
I Capitale sociale	29.171.450	29.171.450
IV Riserva legale	0	6.303
VII Altre riserve		
- sovrapprezzo	0	0
- riserva straordinaria	0	139.615
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-445.484	0
IX Utile (perdita dell'esercizio)	<u>448.053</u>	<u>-591.402</u>
Totale patrimonio netto	29.174.019	28.725.966
B) Fondo rischi ed oneri		
3) Altri		
- Fondo rischi	188.342	32.135
- Fondo imposte differite	<u>957</u>	<u>957</u>
	189.299	33.092
Totale fondo rischi	189.299	33.092
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	<u>1.754.039</u>	<u>1.389.938</u>
	1.754.039	1.389.938
Totale trattamento di fine rapporto	1.754.039	1.389.938
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro dodici mesi	1.401.214	2.751.700
- oltre dodici mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	1.401.214	2.751.700
5) Debiti verso Enti pubblici di riferimento		
- entro dodici mesi	8.960.171	5.307.017
- oltre dodici mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	8.960.171	5.307.017
6) Acconti		
- entro dodici mesi	<u>11.364</u>	<u>127.674</u>
	11.364	127.674
7) Debiti verso fornitori		
- entro dodici mesi	<u>17.116.288</u>	<u>19.029.713</u>
	17.116.288	19.029.713
9) Debiti verso collegate		
- entro dodici mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0
10) Debiti verso controllate		
- entro dodici mesi	<u>0</u>	<u>537.060</u>
	0	537.060
12) Debiti tributari		
- entro dodici mesi	<u>1.034.804</u>	<u>236.665</u>
	1.034.804	236.665
13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale		
- entro dodici mesi	<u>357.505</u>	<u>329.920</u>
	357.505	329.920

stato patrimoniale passivo	31.12.2009	31.12.2008
14) Altri debiti		
- entro dodici mesi	972.405	1.367.902
- oltre dodici mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	972.405	1.367.902
Totale debiti	29.853.751	29.687.651
E) Ratei e risconti		
- Ratei passivi	1.008.717	622.912
- Risconti passivi	<u>142.409</u>	<u>264.098</u>
	1.151.126	887.010
Totale ratei e risconti	1.151.126	887.010
TOTALE PASSIVO	62.122.234	60.723.657

CONTI D'ORDINE		
- Impegni contrattuali spesa pluriennali	2.959.956	3.299.046
- Fidejussioni prestate	1.598.976	1.108.385
- Fidejussioni ricevute buona esecuz. lavori	3.054.989	72.105
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.613.921	4.479.536

CONTO ECONOMICO	31.12.2009	31.12.2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.762.600	34.701.692
2) Variazioni rimanenze a magazzino	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinaz.	-114.349	67.341
4) Incrementi di immobil. per lavori interni	1.566.729	1.487.419
5) Altri ricavi e proventi - vari	1.795.834	2.157.995
Totale valore della produzione	38.010.814	38.414.447
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.774.378	1.453.513
7) Per servizi da terzi	20.046.744	14.855.804
8) Per godimento di beni di terzi	641.871	12.713.638
9) Per il personale		
a - salari e stipendi	7.428.404	5.357.996
b - oneri sociali	2.345.181	1.619.392
c - trattamento di fine rapporto	456.129	333.841
e - altri costi	137.904	72.422
	10.367.618	7.383.651
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a - ammortamento delle immobilizzaz. immateriali	1.189.596	470.293
b - ammortamento delle immobilizzaz. materiali	795.271	557.145
d - svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.342.318	7.838
	3.327.185	1.035.276
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	74.531	434.130
12) Accantonamento per rischi	16.758	0
13) Altri accantonamenti	204.058	0
14) Oneri diversi di gestione	639.919	890.343
Totale costi della produzione	37.093.062	38.766.356
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	917.752	-351.909
C) Proventi e (oneri) finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
c) proventi finanziari da titoli	0	0
d) proventi diversi - altri	143.651	108.810
	143.651	108.810
17) Interessi e altri oneri finanziari	-66.130	-171.482
	-66.130	-171.482
Totale proventi e (oneri) finanziari	77.521	-62.672
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni		
c) svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e (oneri) straordinari		
20) Proventi	0	0
21) Oneri		
- imposte esercizi precedenti	0	-36.663
- altri	-15.204	-18.558
	-15.204	-55.221
Totale proventi e (oneri) straordinari	-15.204	-55.221
Risultato finale prima delle imposte (A-B-C-D-E)	980.069	-469.802
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-883.693	-263.451
22) Imposte anticipate	351.677	139.933
22) Imposte differite	0	1.918
22) Totale imposte di competenza	-532.016	-121.600
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	448.053	-591.402



***Nota integrativa bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2009***

BRIANZACQUE SRL

Sede legale: Viale Enrico Fermi, 105 - 20052 Monza

Capitale sociale: 29.171.450 Euro

Registro delle Imprese di Monza e Brianza

C.F.: 03988240960 P. Iva 03988240960 - REA 1716796

NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2009

Egregio Socio,

il Bilancio di esercizio al 31.12.2009 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, conforme allo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile, dal conto economico, conforme allo schema di cui all'art. 2425 del codice civile e dalla nota integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione delle poste di bilancio sono conformi all'art. 2426 del codice civile; nei casi espressamente previsti dalla legge è stato richiesto il consenso del Collegio sindacale.

Si precisa che i due esercizi non sono raffrontabili perché nel corso del 2009 è stata incorporata la Società IDRA Srl con efficacia contabile e fiscale 1/01/09. Al proposito si espone nel prospetto "Allegato A" l'effetto sui conti patrimoniali ed economici dell'operazione straordinaria d'incorporazione. Non sono raffrontabili inoltre in quanto, nel 2009, il corrispettivo dovuto alle Patrimoniale, a seguito di avvio piano tariffario, è quota di tariffa e quindi contabilizzato direttamente nei conti patrimoniali.

a) **Immobilizzazioni immateriali:** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare le spese di aumento del capitale, ove capitalizzate, sono ammortizzate in un periodo non superiore a cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote annue:

Software	20,00%
Spese di costituzione	20,00%
Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Diritti e opere d'ingegno	20,00%
Avviamento	10,00%

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammortamento è eseguito in un periodo superiore a 5 anni derogando all'art. 2426 c.c. punto 6, variando però la percentuale di ammortamento dal 3,50 al 10,00, allineandoci a quanto previsto dalla nuova Legge Regionale n. 1 del 29/01/2009 che riduce la concessione del servizio per un periodo non superiore a 10 anni.

b) Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo residuo da ammortizzare, sono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Sono state utilizzate le seguenti aliquote, dimezzate per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio per giustificare l'effettivo deperimento e consumo dei beni.

L'applicazione di tali criteri porta ad evidenziare un valore netto dei cespiti che si ritiene congruo rispetto alla loro residua possibilità di utilizzazione

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote annue:

Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche e d'ufficio	20%
Attrezzatura varia	10%
Capitalizzazione allacciamenti	5%
Capitalizzazione contatori	10%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Costruzioni leggere	10%
Elaboratori	20%

c) Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte al costo di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, ridotto in caso di perdite permanenti di valore.

d) Rimanenze: le materie prime, semilavorati e di consumo sono iscritte al minore tra il valore corrente alla chiusura dell'esercizio ed il costo medio ponderato di acquisto. Le opere ed i servizi in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di stato di avanzamento lavori per le commesse di durata ultrannuale, valorizzate in base ai corrispettivi contrattuali. I ricavi e il

marginale di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).
Le commesse in corso di durata inferiore ai 12 mesi sono iscritte al costo.

e) Crediti: sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali.

f) Ratei e risconti attivi: comprendono i proventi del periodo esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti monetariamente nel periodo ma di competenza di esercizi successivi.

g) Debiti: sono esposti al valore nominale.

h) Ratei e risconti passivi: sono costituiti da costi di competenza del periodo esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

i) Valori della produzione: sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
I ricavi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

l) Imposte: le imposte sono determinate secondo il principio della competenza e pertanto il conto economico accoglie, quando l'importo è ritenuto significativo, anche le imposte differite attive e passive.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Valore al 31/12/2008	8.608.409	8.761.781	1.030.226
Apporto fusione	220.326	1.763.039	12.837
Variazione dell'esercizio	-223.855	501.421	-11.012.003
Valore al 31/12/2009	8.604.880	11.026.241	31.060

a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In conformità a quanto richiesto all'articolo 2427, punto 2 del codice civile, per ciascuna voce presentiamo un prospetto dal quale risultano le variazioni e i movimenti che si sono verificati nel corso del periodo preso in considerazione e al quale si riferisce il bilancio

DESCRIZIONE CESPITI	VALORE AL 31.12.2008	VARIAZIONI ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO 2009	VALORE AL 31.12.2009
Spese di costituzione	111.613	68.257	-51.602	128.268
Avviamento	8.156.056	506.971	-909.227	7.753.800
Software	298.572	472.725	-198.578	572.719
Costi per studi diversi	9.168	47.462	-17.989	38.641
Lavori su beni di terzi	33.000	90.652	-12.200	111.452
TOTALE	8.608.409	1.186.067	-1.189.596	8.604.880

E' stato iscritto un valore di avviamento pari a Euro 506.970 che scaturisce dal disavanzo di fusione di cui all'incorporazione della società IDRA srl in Brianzacque, imputato integralmente alla voce avviamento; tale avviamento non è rilevante dal punto di vista fiscale in quanto la fusione è una operazione neutra sotto questo aspetto; è stato ammortizzato con aliquota del 10,00% in conformità al principio già enunciato

b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

In base a quanto richiesto all'articolo 2427, punto 2 del codice civile, per ciascuna voce presentiamo rispettivamente un prospetto dal quale risultano le variazioni subite negli esercizi precedenti nonché i movimenti che si sono verificati nel corso del periodo al quale si riferisce il bilancio

DESCRIZIONE CESPITI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE	SVALUTAZIONI	FONDO AMMORTAMENTO AL 31.12.2009	VALORE AL 31.12.2009
Mobili e arredi	270.047	0	0	94.821	175.226
Macchine elettroniche ufficio	106.996	0	0	80.307	26.689
Macchine elaborazione dati	300.415	0	0	149.950	150.465
Autovetture e simili	115.328	0	0	93.233	22.095
Costruzioni leggere	7.950	0	0	973	6.977
Autoveicoli da trasporto	133.621	0	0	95.549	38.072
Attrezzature	1.228.867	0	0	502.542	726.325
Contatori	705.110	0	0	125.408	579.702
Allacciamenti fognatura	2.504.421	0	0	212.029	2.292.392
Allacciamenti acquedotto	7.821.724	0	0	813.426	7.008.298
TOTALE	13.194.479	0	0	2.168.238	11.026.241

DESCRIZIONE CESPITI	VALORE AL 31.12.2008	VARIAZIONI ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO 2009	VALORE AL 31.12.2009
Mobili e arredi	121.472	86.107	-32.353	175.226
Macchine elettroniche ufficio	24.546	13.793	-11.650	26.689
Macchine elaborazione dati	114.135	94.335	-58.005	150.465
Autovetture e simili	20.091	23.898	-21.894	22.095
Costruzioni leggere	4.085	3.577	-685	6.977
Autoveicoli da trasporto	55.307	1.686	-18.921	38.072
Attrezzature	521.678	311.211	-106.564	726.325
Contatori	527.081	118.230	-65.609	579.702
Allacciamenti fognatura	1.118.409	1.282.712	-108.729	2.292.392
Allacciamenti acquedotto	6.254.977	1.124.182	-370.861	7.008.298
TOTALE	8.761.781	3.059.731	-795.271	11.026.241

c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

DESCRIZIONE CESPITI	VALORE AL 31.12.2008	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2009
Partecipazioni	11.001.549	- 11.000.000	1.549
Crediti finanziari	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie da conferimento	-	-	-
Depositi cauzionali	19.097	10.414	29.511
Depositi cauzionali da conferimento	9.580	- 9.580	-
TOTALE	11.030.226	- 10.999.166	31.060

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma n. 5, C.c.)

Controllate

Nel corso dell'esercizio 2009 è stata annullata la partecipazione nella Società IDRA Srl a seguito di fusione del 2 Dicembre 2009 con conseguente rilevazione di disavanzo da annullamento per un importo pari ad Euro 506.970 attribuito ad avviamento.

Altre imprese

La differenza per Euro 1.549 riguarda la partecipazione nel "Consorzio Teodolinda", acquisita da Alsi Erogazione a seguito di fusione.

Sono inoltre iscritti depositi cauzionali ed anticipazioni sui consumi per Euro 29.511=.

Attivo Circolante e Ratei e Risconti

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2008	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2009
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE	1.238.723	-254.868	983.855
CREDITI	29.379.805	8.011.876	37.391.681
ATTIVITA' FINANZIARIE NON COST. IMMOBILIZZ.	-	0	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.655.494	2.401.233	4.056.727
TOTALE	32.274.022	10.158.241	42.432.263
RATEI E RISCONTI ATTIVI	49.219	- 21.429	27.790

d) RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da pezzi di ricambio e materiale di consumo e si rileva una variazione in diminuzione per Euro 254.868. I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte delle presente Nota integrativa.

e) CREDITI

L'analisi della voce è esposta nella tabella sotto riportata

DETTAGLIO CREDITI ATTIVITA' CORRENTI	VALORE AL 31.12.2008	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2009
Crediti verso utenti e clienti	27.224.079	7.622.522	34.846.601
Crediti verso controllate	198.526	-198.526	0
Crediti tributari	1.385.128	61.490	1.446.618
Crediti per imposte anticipate	543.147	551.086	1.094.233
Altri crediti	28.925	-24.696	4.229
TOTALE CREDITI ATTIVITA' CORRENTI	29.379.805	8.011.876	37.391.681

Principalmente nell'ambito dei crediti vs clienti sono stati iscritti i valori derivanti dalla bollettazione oltre ai crediti per istruttoria pratiche, preventivi allacciamenti, fatturazione utenze produttive e fatturazione corrispettivo fognatura e depurazione altri Enti erogatori dei servizi di cui sopra.

Il valore dei crediti vs clienti al 31/12/09 è pari ad Euro 34.846.601 al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 2.361.066.

Nel corso dell'esercizio si è incrementato il fondo svalutazione crediti da Euro 308.956 a Euro 2.361.066 per eventuali rischi su crediti; l'incremento è formato principalmente dall'importo del fondo pari ad Euro 805.124 acquisito a seguito di fusione con IDRA Srl e dall'accantonamento prudenziale di una quota per svalutazione crediti di Euro 1.342.318,50 calcolato nel seguente modo:

- una percentuale del 2,79 % (percentuale morosità civili 31.12.2009 comunicato da commerciale) sui ricavi da tariffa in quanto, come eseguito anche da Aziende con stessa attività svolta (Amiacque 2,8%), tale percentuale rappresenta gli importi che normalmente non vengono recuperati dalle utenze e quindi successivamente stralciati.
- accantonamento anche di un importo per fatture da emettere (trasferite da IDRA Srl ereditate a sua volta in fase di scorporo tra soggetto gestore ed erogatore) di annualità pregresse con percentuali differenti rispetto all'anzianità del credito (100% per 2004 – 70% per 2005 – 36% per 1° semestre 2006).

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2008	UTILIZZO	VARIAZIONI	VALORE 31/12/2009
FONDO SVALUTAZ. CREDITI	308.956	95.332	2.147.442	2.361.066
Di cui Fondo Tassato	244.336	0	1.713.930	1.958.266
Di cui fondo non tassato	64.620	95.332	433.512	402.800

Per quanto riguarda il credito per imposte anticipate per un totale di Euro 1.094.233 si precisa che lo stesso è costituito in prevalenza dalle seguenti voci:

- Euro 297.000 circa sono stati trasferiti dalla conferente Gelsia Reti Srl in sede di conferimento aziendale avvenuto nel 2007. Si riferiscono al disallineamento della voce di avviamento trasferito, afferente al ramo azienda AEB, tra valore civilistico e valore fiscale; in particolare quest'ultimo risulta più elevato in virtù di riprese fiscali eseguite dalla conferente pari a circa 947.000 euro (l'aliquota civilistica utilizzata, 20%, è infatti più elevata rispetto a quella consentita fiscalmente, da ultimo pari a 1/18).”;
- Euro 520.000 circa sono calcolati sull'importo dell'accantonamento svalutazione crediti eccedente il limite deducibile pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti risultanti in bilancio e non coperti da garanzie. Di detto importo si precisa che circa Euro 200.000 risultavano già in essere nella società Idra srl incorporata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Per un dettaglio più analitico della composizione della voce in commento, si rimanda al prospetto inserito nel prosieguo della presente nota integrativa.

f) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Alla data non sono iscritti in Bilancio valori da riferire a tale voce.

g) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La descrizione analitica di tale posta è riportata nella tabella sotto esposta

RATEI E RISCONTI ATTIVI	VALORE AL 31.12.2008	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2009
Risconto att. su polizze assicurative	14.661	-14.661	0
Risconto att. su spese telefoniche	8.930	-4.405	4.525
Risconto att. affitti	3.706	-492	3.214
Risconti att. vari	16.722	3.329	20.051
Ratei e risconti da conferimenti	5.200	-5.200	0
TOTALE	49.219	-21.429	27.790

PASSIVO

h) PATRIMONIO NETTO

Il prospetto sotto indicato riporta le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio; il capitale sociale ammonta a Euro 29.171.450; il patrimonio netto a Euro 29.174.019.

PATRIMONIO NETTO	VALORE AL 31.12.2008	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2009
CAPITALE SOCIALE	29.171.450	-	29.171.450
RISERVA LEGALE	6.303	-6.303	-
ALTRE RISERVE			
- Sovrapprezzo	-	-	-
- F.do riserva straordinaria	139.615	-139.615	-
- Utile/Perdita esercizio precedente	-591.402	145.918	-445.484
UTILE / PERDITA ESERCIZIO 2009	-	448.053	448.053
TOTALE	28.725.966	448.053	29.174.019

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIB. DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	Riepilogo utilizzo nei 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre ragioni
RISERVE DI CAPITALE					
- Capitale sociale	29.171.450				
RISERVE DI UTILI					
- Riserva legale	0	B	0		
- Riserva straordinaria	0	A B C	0		
- Perdita esercizio precedente	-445.484	A B C	-445.484		
- Utile d'esercizio	448.053	A B C	448.053		
TOTALE	29.174.019	0	2.569	0	0

i) FONDI PER RISCHI E ONERI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2008	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2009
PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-	-	-
PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	957	-	-	957
ALTRI	32.135	156.207	-	188.342
ARROTONDAMENTO	-	-	-	-
TOTALE	33.092	156.207	0	189.299

Gli incrementi del fondo rischi e oneri "Altri" sono relativi all'accantonamento effettuato al 31.12.2008 da IDRA Srl e riportato a seguito di avvenuta fusione, imposte e causa in corso. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi" al 31/12/2009, pari a Euro 188.342, risulta accantonata per:

- Euro 151.679 causa di lavoro in corso
- Euro 36.663 imposte

j) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere riguardo agli impegni maturati al 31 dicembre 2009, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali.

La voce ha avuto le movimentazioni specificate nella sottostante tabella.

L'accantonamento è stato fatto secondo gli obblighi contrattuali e di legge.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	Esercizio 31.12.2008	Esercizio 31.12.2009
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.035.916	1.389.938
Variazioni a seguito di conferimento	0	0
Variazioni a seguito di fusione	384.707	372.859
Accantonamenti dell'esercizio	333.841	456.129
versamento f.do Tesoreria INPS	-105.883	-179.191
versamento f.di previdenza compl.	-227.958	-276.938
Variazioni dell'esercizio	-30.685	-8.758
Saldo fine esercizio	1.389.938	1.754.039

I) DEBITI

Il dettaglio dei debiti e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sono indicate nella tabella sotto riportata; la voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

DEBITI	VALORI AL 31.12.2008	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORI AL 31.12.2009
Debiti verso banche	2.751.700	-1.350.486	1.401.214
Debiti verso Enti pubblici di riferimento	5.307.017	3.653.154	8.960.171
Acconti	127.674	-116.310	11.364
Debiti vs fornitori	19.029.713	-1.913.425	17.116.288
Debiti verso collegate	-	0	0
Debiti verso controllate	537.060	-537.060	0
Debiti tributari	236.665	798.139	1.034.804
Debiti vs Enti prev./assistenziali	329.920	27.585	357.505
Altri debiti			
- debiti diversi	1.367.902	-395.497	972.405
Saldo fine esercizio	29.687.651	166.100	29.853.751

La composizione dei debiti diversi per Euro 972.405 è la seguente:

COMPETENZE AMMINISTRATORI CDA	18.961
ANTICIPI DA UTENTI PER ALLACCIAM. FOGNATURA	44.544
DEPOSITI CAUZIONALI DA FORNITORI	- 100
ISTITUTI PER LA CESSIONE DEL QUINTO	1.148
DEPOSITI CAUZIONALI ACQUEDOTTO	886.124
SINDACATI C/RITENUTE	- 313
DEBITI VERSO CRAL BRIANZACQUE	21.965
DEBITI V/CARTASI' DIRETTORE GENERALE	76

m) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio dei ratei e risconti è analizzato nella seguente tabella.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	VALORE AL 31.12.2008	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2009
Ratei passivi per personale	622.911	374.808	997.719
Ratei passivi interessi	0	10.998	10.998
Risconto passivi	257.942	-115.533	142.409
Ratei e risconti da conferimenti	6.156	-6.156	0
TOTALE	887.009	264.117	1.151.126

n) CONTI D'ORDINE

Si riportano di seguito la tabella riepilogativa dei conti d'ordine

CONTI D'ORDINE			
CATEGORIA	ANNO 2008	ANNO 2009	VARIAZIONE
Impegni contrattuali spesa pluriennale	3.299.046	2.959.956	-339.090
Fidejussioni prestate	1.108.385	1.598.976	490.591
Fidejussioni ricevute	72.105	3.054.989	2.982.884
TOTALE	4.479.536	7.613.921	3.134.385

Il sistema improprio dei rischi è relativo per Euro 2.959.956 per impegni a lungo termine di cui 1.023.998 già assolto, per Euro 3.054.989 a fidejussione ricevute da fornitori e per Euro 1.598.976 per fidejussioni rilasciati dalla Società ad Enti diversi.

A seguito della mancata approvazione della Convezione tra ATO/soggetto Gestore non si è provveduto ad effettuare una approfondita analisi dello stato di fatto o una "ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione e fognature esistenti" e conseguentemente nei conti d'ordine non è stato possibile inserire nella voce "Beni propri di terzi" il valore delle reti e degli impianti in uso.

CONTO ECONOMICO

n) VALORI DELLA PRODUZIONE

I ricavi e i proventi

Le principali voci di ricavo sono le seguenti:

- 1) Ricavi per gestione acquedotti, fognature e depurazione
- 2) Ricavi per esecuzione lavori commesse
- 3) Ricavi per capitalizzazione allacciamenti.

I ricavi diversi e gli altri proventi sono costituiti in prevalenza dalle commesse di acquedotto e fognatura effettuate nel corso del 2009.

Come indicato nel principio contabile n.29 i componenti di reddito che sono definiti sulla base di stime contabili, che sono normalmente revisionate in presenza di informazioni aggiuntive, non hanno carattere straordinario in quanto la definizione puntuale dei valori viene indicata in bilancio a decremento dei ricavi d'esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi.

RICAVI PRINCIPALI ED ACCESSORI	VALORE AL 31.12.2008	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI
<u>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</u>			
Ricavi per gestione acquedotto	11.250.768	8.611.448	-2.639.320
Ricavi per gestione fognature	3.423.428	5.273.047	1.849.619
Ricavi per gestione depurazione	16.789.679	17.110.224	320.545
Ricavi da commesse lavori	3.237.817	3.767.881	530.064
Ricavi per prestazioni	0	0	0
<u>TOTALE</u>	34.701.692	34.762.600	60.908
1. TOTALE	34.701.692	34.762.600	60.908
<u>VARIAZIONE POSITIVA RIMANENZE</u>			
Variazione rimanenze	67.341	-114.349	-181.690
2. TOTALE	67.341	-114.349	-181.690

RICAVI PRINCIPALI ED ACCESSORI	VALORE AL 31.12.2008	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI
<u>COSTI CAPITALIZZATI</u>			
Capitalizzazione allacciamenti acq	956.993	809.004	-147.989
Incremento immobilizz. allacci fogn.	308.780	659.689	350.909
Incremento immobilizz. Contatori acq	221.646	98.036	-123.610
3. TOTALE	1.487.419	1.566.729	79.310
<u>ALTRI RICAVI E PROVENTI</u>			
Rimborso da enti previdenziali	4.814	16.437	11.623
Rimborso spese sostenute conto terzi	159.063	340.244	181.181
Entrate per istruttoria e rilascio pareri	125.486	288.394	162.908
Ricavi diversi	941.832	432.403	-509.429
TOTALE	1.231.195	1.077.478	-153.717
<u>PROVENTI ORDINARI</u>			
Ribassi, abbuoni e arrotondamenti	1.311	3.052	1.741
TOTALE	1.311	3.052	1.741
<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>			
Sopravvenienze attive	924.789	715.220	-209.569
Plusvalenze	700	84	-616
TOTALE	925.489	715.304	-210.185
4. TOTALE	2.157.995	1.795.834	-362.161
TOTALE	38.414.447	38.010.814	-403.633

o) COSTI DELLA PRODUZIONE

Le principali voci di costo sono le seguenti:

costi per materie prime e di consumo: riguardano principalmente gli acquisiti di materiale di consumo e combustibili.

servizi: riguardano principalmente le manutenzioni ordinarie, le spese per la realizzazione delle commesse affidate, le spese per energia elettrica, la pulizia, le prestazioni professionali, le spese legali e notarili, telefoniche, l'assistenza e la manutenzione delle macchine elettroniche, le indennità di carica amministratore e le competenze del collegio sindacale.

Godimento beni di terzi: sono relativi principalmente agli affitti dei locali delle sedi ed al canone noleggio automezzi. Si evidenzia che il canone dovuto alle Patrimoniali per la gestione del SII è stato contabilizzato quale debito in quanto, dall'avvio della tariffa idrica integrata, anche il 42% ed il 46,70% di competenza delle stesse sono quota di tariffa.

Personale: include le retribuzioni e tutti i costi relativi agli oneri sociali.

Ammortamenti: sono analiticamente indicati in bilancio e rispecchiano la vita utile dei cespiti.

Oneri diversi di gestione: la voce comprende tutte le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci e riguardano principalmente le sopravvenienze, le spese per sponsorizzazioni e i contributi associativi.

Il dettaglio dei costi è analizzato nella seguente tabella

COSTI	VALORE AL 31.12.2008	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>			
<u>Per materie prime sussidiarie e di consumo</u>			
Combustibili e materiali di consumo	1.184.501	1.359.427	174.926
Ricambi	211.076	349.198	138.122
Cancelleria	32.546	36.448	3.902
Acquisti diversi	25.390	29.305	3.915
<u>TOTALE</u>	1.453.513	1.774.378	320.865

COSTI	VALORE AL 31.12.2008	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI
<u>Per servizi</u>			
Manutenzioni e lavori	153.393	427.398	274.005
Costi per commesse	2.016.569	2.053.488	36.919
Gestione impianti e smaltimento fanghi	4.278.511	7.416.334	3.137.823
Analisi chimiche	65.065	175.199	110.134
Assicurazioni	194.555	258.239	63.684
Costi per utenze e servizi	6.991.641	7.837.473	845.832
Prestazioni di terzi inerenti l'attività	560.590	827.493	266.903
Compensi amministratori e sindaci	193.965	274.496	80.531
Altri servizi	401.516	776.624	375.108
<u>TOTALE</u>	14.855.805	20.046.744	5.190.939
<u>Per godimento di beni e di terzi</u>			
Canone gestione acquedotti	4.242.728	-	-4.242.728
Canone gestione fognatura	1.277.517	-	-1.277.517
Canone gestione depurazione	6.801.963	-	-6.801.963
Canone di locazione immobili	308.789	419.625	110.836
Canoni diversi	16.487	38.992	22.505
Canoni leasing	7.361	14.978	7.617
Canoni e censi per attraversamenti	10.062	-	-10.062
Noleggio automezzi	48.731	168.276	119.545
<u>TOTALE</u>	12.713.638	641.871	-12.071.767

COSTI	VALORE AL 31.12.2008	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI
<u>Per il personale</u>			
Salari e stipendi	4.761.752	7.060.988	2.299.236
Lavoro interinale	39.609	144.548	104.939
Oneri sociali	1.619.392	2.345.182	725.790
Trattamento di fine rapporto	333.841	456.129	122.288
Personale in comando	556.635	222.868	-333.767
Altri costi	72.422	137.903	65.481
TOTALE	7.383.651	10.367.618	2.983.967
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	470.293	1.189.596	719.303
Ammortamento immobilizzazioni materiali	557.145	795.271	238.126
Svalutazione crediti	7.838	1.342.318	1.334.480
TOTALE	1.035.276	3.327.185	2.291.909
<u>Variazioni rimanenze materie prime, sussid. e consumo</u>	434.130	74.531	-359.599
<u>Accantonamenti per rischi</u>			
Rischi cause in corso	-	16.758	16.758
<u>Accordi bonari art. 12 DPR 554/99</u>	-	-	-
TOTALE	-	16.758	16.758
<u>Altri accantonamenti</u>			
Obsolescenza magazzino	-	204.058	204.058
Interventi straordinari	-	-	-
TOTALE	-	204.058	204.058
<u>Oneri diversi di gestione</u>			
Spese generali	832.577	474.582	-357.995
Spese commerciali	57.766	165.337	107.571
TOTALE	890.343	639.919	-250.424
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	38.766.356	37.093.062	-1.673.294

p) COMPOSIZIONE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI FINANZIARI		
VOCE	PROVENTI	ONERI
Dividendi	0	0
Altri	3.450	0
Interessi su c/c bancari	30.134	34.186
Interessi di mora e sanzioni varie	110.067	31.944
TOTALE	143.651	66.130

q) COMPOSIZIONE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tra gli oneri straordinari sono state iscritte minusvalenze per Euro 15.204.

r) IMPOSTE

Le imposte correnti di esercizio sono pari ad Euro 883.693.

ALTRE INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Imposte sul reddito d'esercizio

BRIANZACQUE - RICONCIAZIONE IMPOSTE IRES/IRAP			
	IRES	IRAP	TOTALE
Risultato prima delle imposte	€ 980.069		
Aliquota teorica IRES	27,50%		
Imposta IRES	-€ 269.519		
Saldo valori contabili IRAP		12.603.791,28	
Aliquota teorica IRAP		3,90%	
Imposta IRAP		-€ 491.548	
Variazioni permanenti in aumento	€ 688.088	€ 688.556	
Variazioni permanenti in diminuzione	-€ 79.569	-€ 753	
Variazioni temporanee in aumento	€ 1.636.829	€ 225.393	
Variazioni temporanee in diminuzione	€ 0	€ 0	
Utilizzo perdite fiscali	-€ 1.940.023		
Totale imponibile fiscale	€ 1.285.950	13.516.987	
Totale imposta d'esercizio	-€ 353.636	-€ 527.163	-€ 880.799
Aliquota effettiva	36,06%	4,18%	
Perdita fiscale	€ 0		
Variazioni temporanee in aumento	€ 1.636.829	€ 446.208	
Variazioni temporanee in diminuzione	€ 0	€ 0	
Totale imponibile temporanee	€ 1.636.829	€ 446.208	
Totale imposte anticipate	€ 450.128	€ 17.402	€ 467.530
Reversal perdite fiscali	-€ 580.650		
Reversal Variazioni temp.in aumento	-€ 35.878	-€ 28	
Reversal Variazioni temp.in diminuzione	€ 0	€ 0	
Totale imponibili per reversal	-€ 616.529	-€ 28	
Totale reversal	€ 169.545	€ 1	€ 169.547

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte anticipate rilevate nell'esercizio nonché il dettaglio dell'utilizzo delle stesse.

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE

Saldo imposte anticipate al 31/12/2008	543.148
Incrementi 2009	720.632
Utilizzi 2009	-169.546
Saldo imposte anticipate al 31/12/2009	1.094.234

L'incremento delle imposte anticipate, oltre che per quanto dettagliato nel prospetto precedente, è dovuto anche all'apporto di quanto contabilizzato nella società incorporata Idra Srl per un importo pari a Euro 199.409.

Di seguito si riporta il dettaglio del credito per imposte anticipate come risulta al 31 dicembre 2009.

RILEVAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Accantonamento rischi cause in corso	16.758	4.608	654	5.262
Accantonamento obsolescenza magazzino	204.058	56.116	7.958	64.074
Compenso Revisori lett. b)	24.790	6.817		6.817
Svalutazione crediti 2009	1.165.830	320.603		320.603
Ammortamento Avviamento 2009	225.393	61.983	8.790	70.774
Ammortamento Avviamento 2008	195.247	53.693		53.693
TOTALE		503.821	17.402	521.223

UTILIZZO IMPOSTE ANTICIPATE NELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Spese rappresentanza	753	199	1	200
Acc.to rischi	17.079	4.697		4.697
Compenso Revisori lett. b)	18.074	4.970		4.970
Perdita fiscale 2008	580.650	159.679		159.679
TOTALE		169.545	1	169.546

RICONCILIAZIONE CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Ammortamento Avviamento da AEB	947.723	260.624	36.961	297.585
Ammortamento Avviamento 2009	225.393	61.983	8.790	70.774
Ammortamento Avviamenti conferimenti 2008	195.247	53.693	-	53.693
Spese rappresentanza	1.450	399		399
Spese rappresentanza	56	-	2	2
Svalutazione crediti	244.335	67.192		67.192
Svalutazione crediti 2009	1.165.830	320.603		320.603
Svalutazione crediti da Idra srl	725.124	199.409		199.409
Accantonamento rischi	11.671	3.210		3.210
Accantonamento rischi	220.815	60.724	8.612	69.336
Compenso Amm.ri	18.961	5.214		5.214
Compenso Amm.ri	-	-		-
Compenso Revisori lett. b)	24.790	6.817		6.817
Perdite fiscali	-	-		-
TOTALE		1.039.868	54.366	1.094.234

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE DIFFERITE

Saldo imposte differite al 31/12/2008	957
Incrementi 2009	-
Utilizzi 2009	-
Saldo imposte differite al 31/12/2009	957

RICONCILIAZIONE FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Differenze civilistico/fiscali	3.048	838	119	957
TOTALE		838	119	957

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - Art. 2427, nr. 22-bis

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE - Art. 2427, n. 22-ter

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

DIPENDENTI

Il numero medio di dipendenti per categoria è il seguente:

PROSPETTO NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI			
CATEGORIA	ANNO 2008	ANNO 2009	VARIAZIONE
Dirigenti	2	4	2
Impiegati	58	107	49
Operai	41	74	33
Quadri	7	12	5
TOTALE	108	197	89

La variazione in aumento del personale dipendente è dovuta a seguito acquisizione personale per fusione con IDRA Srl.

COMPENSO AMMINISTRATORE E COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Amministratori: Euro 165.799
Collegio sindacale: Euro 105.432

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrispondente alle risultanze contabili.

IL PRESIDENTE
Avv. Filippo Carimati

ALLEGATO A

BRIANZACQUE SRL

Sede legale: Viale Enrico Fermi, 105 - 20052 Monza

Capitale sociale: 29.171.450 Euro

C.F.: 03988240960 - Tribunale di Milano

Bilancio al 31.12.2008

(valori in Euro)

Stato Patrimoniale Attivo	31.12.2009	Fusione	BA	31.12.2008
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ -			€ -
B) Immobilizzazioni				
I Immateriali	€ 8.604.880	€ 220.326	-€ 223.855	€ 8.608.409
II Materiali	€ 11.026.241	€ 1.763.039	€ 501.421	€ 8.761.781
III Finanziarie	€ 31.060	€ 12.837	-€ 11.012.003	€ 11.030.226
Totale immobilizzazioni	€ 19.662.181	€ 1.996.202	-€ 10.734.437	€ 28.400.416
C) Attivo circolante				
I Rimanenze	€ 983.855	€ 138.071	-€ 392.939	€ 1.238.723
II Crediti	€ 37.391.681	€ 18.453.848	-€ 10.441.972	€ 29.379.805
IV Disponibilità liquide	€ 4.056.727	-€ 5.464.103	€ 7.865.336	€ 1.655.494
Totale attivo circolante	€ 42.432.263	€ 13.127.816	-€ 2.969.575	€ 32.274.022
D) Ratei e risconti	€ 27.790	€ 3.493	-€ 24.922	€ 49.219
TOTALE ATTIVO	€ 62.122.234	€ 15.127.511	-€ 13.728.934	€ 60.723.657
Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2009	Fusione	BA	31.12.2008
A) Patrimonio netto				
I Capitale sociale	€ 29.171.450	€ -	€ -	€ 29.171.450
IV Riserva legale	€ -	€ -	-€ 6.303	€ 6.303
VII Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
- riserva straordinaria	€ -	€ -	-€ 139.615	€ 139.615
- versamenti in conto capitale		€ -	€ -	€ -
Perdita esercizio precedente	-€ 445.484	€ -	-€ 445.484	
IX Utile (perdita dell'esercizio)	€ 448.053	€ -	€ 1.039.455	-€ 591.402
Totale patrimonio netto	€ 29.174.019	€ -	€ 448.053	€ 28.725.966
B) Fondo rischi ed oneri	€ 189.299	€ 123.252	€ 32.955	€ 33.092
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	€ 1.754.039	€ 372.859	-€ 8.758	€ 1.389.938
D) Debiti	€ 29.853.751	€ 2.939.903	-€ 2.773.803	€ 29.687.651
E) Ratei e risconti	€ 1.151.126	€ 39.352	€ 224.764	€ 887.010
TOTALE PASSIVO	€ 62.122.234	€ 3.475.366	-€ 2.076.789	€ 60.723.657

Conto Economico	31.12.2009	Fusione	BA	31.12.2008
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.762.600	13.189.950	21.572.650	34.701.692
2) Variazioni rimanenze a magazzino	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinaz.	-114.349	0	-114.349	67.341
4) Incrementi di immobil. per lavori interni	1.566.729	428.772	1.137.957	1.487.419
5) Altri ricavi e proventi	1.795.834	341.605	1.454.229	2.157.995
Totale valore della produzione	38.010.814	13.960.327	24.050.487	38.414.447
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.774.378	524.065	1.250.313	1.453.513
7) Per servizi da terzi	20.046.744	5.274.601	14.772.143	14.855.804
8) Per godimento di beni di terzi	641.871	4.358.256	-3.716.385	12.713.638
9) Per il personale	10.367.618	2.425.977	7.941.641	7.383.651
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.327.185	0	3.327.185	1.035.276
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	74.531	0	74.531	434.130
12) Accantonamento per rischi	16.758	0	16.758	0
13) Altri accantonamenti	204.058	0	204.058	0
14) Oneri diversi di gestione	639.919	199.100	440.819	890.343
Totale costi della produzione	37.093.062	12.781.999	24.311.063	38.766.356
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	917.752	1.178.328	-260.576	-351.909
C) Proventi e (oneri) finanziari				
16) Altri proventi finanziari	143.651	5.841	137.810	108.810
17) Interessi e altri oneri finanziari	-66.130	-12.165	-53.965	-171.482
Totale proventi e (oneri) finanziari	77.521	-6.324	83.845	-62.672
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
E) Proventi e (oneri) straordinari				
Totale proventi e (oneri) straordinari	-15.204	-12.889	-2.315	-55.221
Risultato finale prima delle imposte (A-B-C-D-E)	980.069	1.159.115	-179.046	-469.802
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-883.693		-883.693	-263.451
22) Imposte anticipate	351.677		351.677	139.933
22) Imposte differite	0		0	1.918
22) Totale imposte di competenza	-532.016		-532.016	-121.600
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	448.053	1.159.115	-711.062	-591.402

***Relazione del Collegio Sindacale
sul bilancio al 31 dicembre 2009***

Brianzacque. SRL

Sede legale: Viale fermi 35 - 20052 Monza

Capitale sociale: 29.171.450,00 Euro

C.F.: 03988240960 - Tribunale di Monza

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2009

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato nell'assemblea dei soci del 10 giugno 2009, ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, oltre all'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403, primo comma, del codice civile, anche le funzioni di controllo legale dei conti, in conformità al dettato dell'articolo 2409 bis del codice civile.

L'oggetto di tale duplice attività di controllo, oltre alle modalità adottate per la sua esecuzione, è di seguito sintetizzato e descritto.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile

Abbiamo svolto il controllo legale dei conti del bilancio d'esercizio della società BrianzAcque S.R.L. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società; è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.

1. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, il nostro intervento è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

2. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
 2. In particolare abbiamo:
 - vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nel 2009 e svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
 4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate
 5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
-

-
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in merito al quale non abbiamo nessuna segnalazione da riferire. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge in materia previste dal Codice Civile.
10. **Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 448.053 e si riassume nei seguenti valori:**

Attività	Euro	62.122.234
Passività	Euro	32.948.215
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	28.725.966
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	448.053

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	38.010.814
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	37.093.062
Differenza	Euro	917.752
Proventi e oneri finanziari	Euro	77.521
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	-15.204
Risultato prima delle imposte	Euro	980.069
Imposte sul reddito correnti, anticipate e differite	Euro	532.016
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	448.053

11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento che residuano per Euro 128.268
12. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 6, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dell'avviamento con la riduzione, in via prudenziale, del periodo di ammortamento della voce da 26 anni a 10 anni a seguito della Comunicazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 12 aprile 2010 e del periodo medio dei nuovi affidamenti previsto dalla legge della Regione Lombardia n. 1 del 2009, modificativa della legge regionale 26/03.
-

13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

14. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Monza, 3 giugno 2010

Il Collegio Sindacale

Dott.Enrico Brambilla: _____

Dott.Luciano Biella: _____

Dott.Marco Dell'Orto: _____